

Ipotesi per i giardini

di

Via Cusio

Via Toce

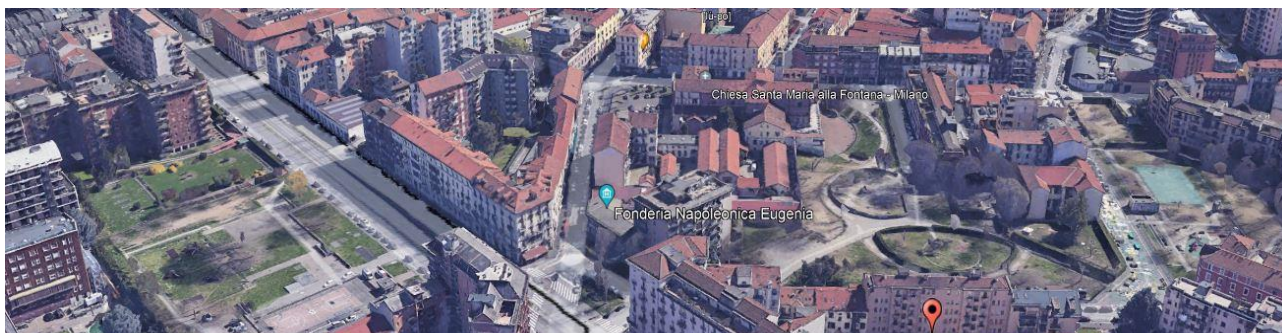
Viale Stelvio



Per una rigenerazione
urbanistica e sociale degli spazi pubblici all'Isola



Ipotesi per i giardini di Via Cusio, Via Toce e Viale Stelvio



Il Comitato Quartiere Isola ha lavorato in questi anni e in particolare in questi mesi sulla valutazione dell'attuale uso degli spazi pubblici in zona e sulle ipotesi per consentire un miglioramento degli stessi al fine di rigenerare coesione sociale e buon vivere sul territorio. Una raccolta firme ha portato alla creazione della Piazza Tattica di Toce, il cui successo è sotto gli occhi di tutti. La Piazza secondo i firmatari doveva rappresentare il prodromo dell'unione dei due giardini, di Toce e di Santa Maria alla Fontana, e della riqualificazione di quest'ultimo. E su questo bisogna riflettere.

Non sfugge quindi l'esigenza di ragionare a tutto campo sull'intera area per realizzare, grazie ad un intervento urbanistico complessivo, uno spazio pubblico (e verde) integrato che consideri l'insieme delle aree in zona: il giardino Munari di Toce, l'area verde di Santa Maria alla Fontana e l'area verde di Viale Stelvio.

Gli incontri a più voci avvenuti per discutere sui tre spazi in correlazione tra loro ha consentito di mettere a fuoco alcune idee che già in parte sono state portate avanti.

Una buona progettazione migliorerà la frequentazione. Una frequentazione migliorata incrementerà la sicurezza, che potrà essere ulteriormente migliorata con l'installazione nei tre spazi di tecnologie ad hoc (telecamere ecc.).

Ora si tratta di verificare la disponibilità degli Enti Decisori, fattibilità e tempi.

Giardini di Via Cusio



Il giardino, di notevole importanza per la vicinanza con la chiesa cinquecentesca e per la presenza di alcune essenze arboree di particolare interesse, non ha mai avuto, dagli anni '70 in cui è stato realizzato, interventi significativi e purtroppo è attualmente degradato e sottoutilizzato.

Va quindi considerata su quest'area l'esigenza di un progetto di ristrutturazione complessiva, che tenga anche in dovuto conto la raccolta firme (450 circa) tesa ad unire i due giardini Toce e Cusio in un unico spazio.

L'ipotesi è di procedere passo dopo passo (però con il primo passo in tempi brevissimi) con una serie di interventi che tengano, appunto, conto di un'idea complessiva.

A questo proposito si fa notare quanto segue per la ristrutturazione di alcune parti interne dei giardini di Santa Maria alla Fontana (Via Cusio).



Area circolare sopraelevata (1)

L'area allo stato attuale è dedicata a spazio per bimbi ma con una dotazione giochi irrisoria e, quindi, con una frequentazione vicina allo zero. Troppo oneroso sembra, allo stato attuale, lo sbancamento.

L'ipotesi è di realizzare una pista da skateboard per venire incontro a esigenze di una fascia di età che non ha luoghi di ritrovo e socialità in zona. Tale pista consentirebbe anche una utile attività di formazione sul tema, attività che ha anche il fine di una crescita personale da ogni punto di vista.

Un'associazione che si occupa del tema l'ha giudicata adatta a questo scopo. L'Associazione, in caso di parere positivo da parte delle Autorità, provvederà a predisporre uno specifico progetto idoneo ai lavori di adattamento e di rifacimento funzionale all'attività indicata. Non sarebbe necessario alcun taglio degli alberi.

I (pochi) giochi per bimbi qui presenti potrebbero essere posti nell'area verde circondata da siepe, per i motivi sottoesposti.

Area circolare recintata da siepe (2)

Oggi è poco (e spesso male) utilizzata. I giochi presenti sono assolutamente di bassa qualità e numericamente poverissimi.

Dopo un sopralluogo con tecnici del Comune e della Municipalità risulta possibile:

- arricchire l'area con altri giochi, anche per disabili, per consentire una diminuzione di densità nell'area giochi di via Toce (Giardini Munari) ora assolutamente congestionata. I giochi della rotonda sopraelevata potrebbero essere posizionati qui;
- abbassare la siepe, almeno nella parte verso via Cusio, per dare maggior visibilità e sicurezza, pur mantenendo una suddivisione.

Area tra la parte sopra considerata e la via Cusio (3)

Posizionamento di attrezzi per la ginnastica (percorso vita). Un'azienda è disponibile ad una sponsorizzazione ed esistono già contatti a questo proposito con il Comune di Milano. Manca ancora la quantificazione. In alternativa ad attrezzature per la ginnastica la sponsorizzazione potrebbe riguardare altri giochi da posizionare all'interno dell'area circolare con la siepe verde.

Area all'ingresso di Via Toce (4)

Posizionamento di due o tre di tavoli (simili a quelli in via Toce) sotto le piante per realizzare un inizio di ricucitura tra i giardini Munari e Cusio. La richiesta è di molti cittadini che hanno apprezzato l'intervento in Toce e oggi ritengono non essere più sufficiente per le esigenze di comunità emerse proprio dall'esperienza di Toce. E potrebbe essere realizzata in tempi brevissimi, per dare il senso di un'Amministrazione attenta ai corretti desiderata della Cittadinanza.

Area ad anfiteatro antistante il chiostro della chiesa (5)

Attualmente non utilizzata se non da cani e da padroni che non rispettano la normativa.

L'ipotesi è di verificare se è realizzabile, vista la conformazione, una serie di sedute non invasive per permettere spettacoli teatrali e musicali all'aperto, in accordo e in collaborazione con la Parrocchia, proprietaria della parte recintata antistante il chiostro. Tale possibilità ora manca in zona e potrebbe essere un interessante luogo per la socializzazione. Dagli incontri pare che tale proposta sia più che ben accetta (anche in considerazione dell'utilità che gli spazi aperti hanno assunto in questi ultimi tempi).



Murales sul muro di confine con la fonderia (6)

Il muro, di proprietà comunale, attualmente fatiscente può essere usato per dare la possibilità agli abitanti di effettuare un'opera di storicizzazione del luogo in cui abitano, realizzando murales con immagini dell'antica chiesa e della fonderia. Può essere utile a questo proposito coinvolgere scuole di grafica e licei artistici. Non solo per diminuire i costi di realizzazione ma anche per una partecipazione attiva dei giovani, che sentiranno l'opera come loro. Non dovrebbe essere difficile, anche con il supporto della Municipalità e dell'Amministrazione Comunale, trovare sponsorizzazioni e attivare eventuali collaborazioni con Musei e con artisti per offrire, visto il luogo, la massima qualità dell'intervento.

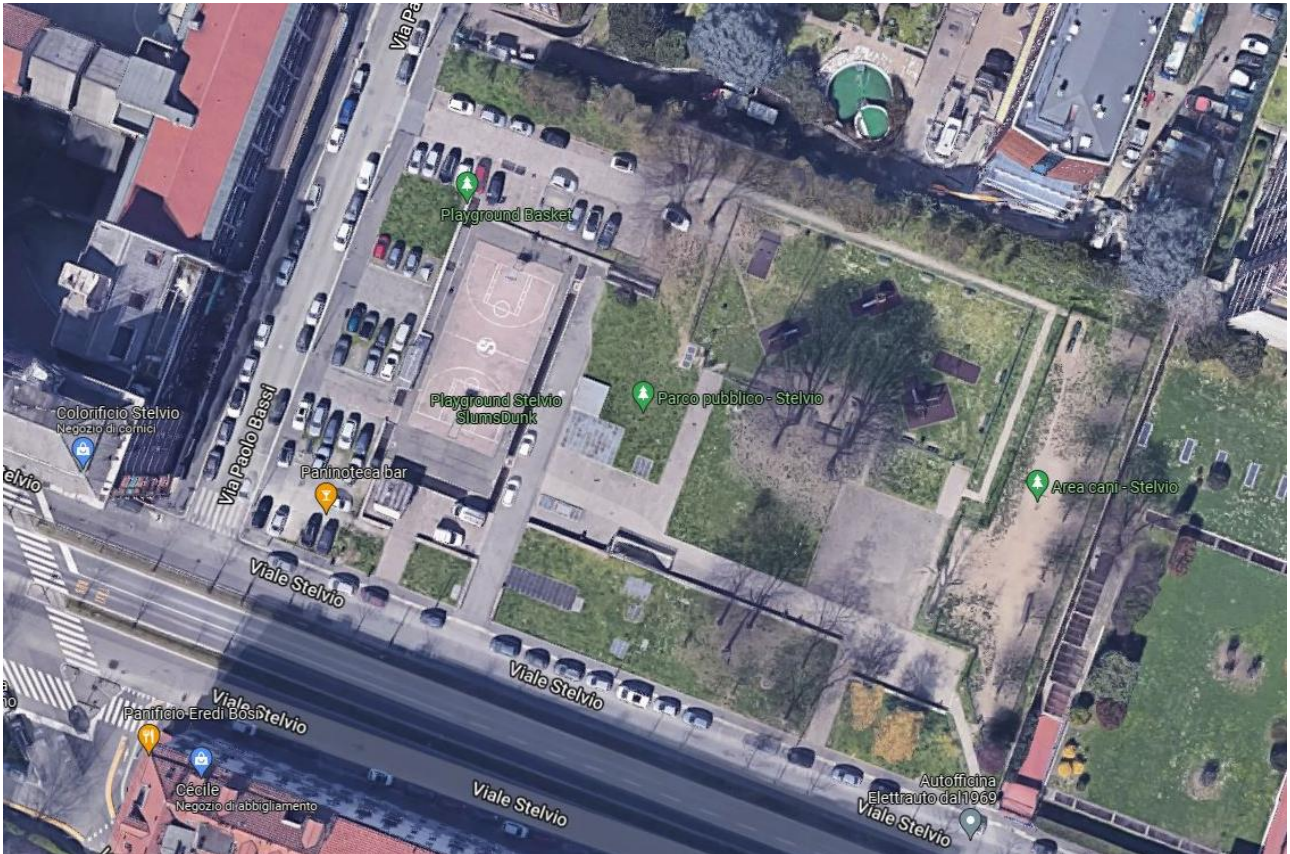


Scuola materna di Via Toce (7)

Realizzazione di murales con le effigi di Don Milani, Rodari, il Maestro Manzi e Montessori. Il Comitato ha già preso contatti con i detentori dei diritti e con chi potrebbe realizzare i murales. Si intende con ciò rafforzare l'autorevolezza del ruolo della scuola e mantenere vivo il ricordo di quattro Grandi in tutto il quartiere. L'auspicio è terminare i lavori entro settembre 2022, senza interruzione dell'attività didattica. L'inaugurazione potrebbe essere una giornata di festa in Toce per tutti i bambini (e gli adulti) del quartiere.



Giardini di Viale Stelvio



L'area verde, vasta, è sottoutilizzata e in alcuni orari mal frequentata. I cittadini hanno chiesto di intervenire a questo proposito. La presenza di sottoservizi per la metropolitana (linea 3) ha ridotto la possibilità d'uso dell'intera area che comunque va ripensata.

La recente e felice ristrutturazione del campetto di pallacanestro esplicita come il bello è causa di bellezza e si è già avuto un miglioramento della frequentazione del luogo, prima assolutamente poco e male frequentato.

Oggi l'ipotesi, considerata dopo alcuni incontri con vari enti, con un Consigliere Comunale e con la Municipalità 9, è quella di aprire un campetto di calcio a cinque (1) e un'area per il gioco delle bocce (2).

Il campetto potrebbe essere posizionato nell'area oggi recintata come area per il gioco dei bambini. Il campetto va incontro alle aspettative di molti poiché fornirebbe ad una fascia di età a cui la zona dà poco in termini di svago una struttura richiesta da molti. Tale area non è assolutamente

utilizzata e i giochi e le panchine (e l'orso) qui presenti dovrebbero essere collocati sempre nello stesso verde di viale Stelvio ma in una zona da ripensare, più circoscritta e accogliente, per consentire a mamme, nonni e baby sitter un miglior controllo dei piccoli e una miglior comunicazione tra loro, e ai bambini una maggior attività di relazione tra loro (come del resto succede in Toce). Naturalmente il posizionamento del campo di calcio da cinque e del gioco delle bocce in un'area diversa da quella indicata (ma sempre sui giardini di Viale Stelvio) non incontra opposizioni: si tratta di una scelta tecnica. Va detto che la presenza di sponsor (che allo stato attuale paiono esistere) faciliterebbe la realizzazione. Le Associazioni sportive coinvolte, in caso di parere positivo da parte delle Autorità, collaboreranno al progetto e provvederanno, una volta realizzato il campo, alla sua gestione "aperta" alla cittadinanza.

Lo spazio di viale Stelvio assumerebbe così una forte valenza di un vero e proprio distretto zonale dello sport.



Quindi

È necessario a questo punto che Municipalità 9 e Comune di Milano, d'intesa, verifichino il fondamento delle proposte e la fattibilità, definendo un progetto e i tempi di attuazione.

Il Comitato Quartiere Isola è più che disponibile a collaborare e ad attivare iniziative tese a coinvolgere cittadini e sponsor sul progetto. Che sarà, ne siamo certi, origine di altri progetti tesi a migliorare Milano e a offrire ai suoi cittadini quanto è utile per migliorare la loro qualità di vita.

Una dimostrazione di buona politica: i Cittadini si attivano, la Municipalità ascolta e mostra la propria autorevolezza e l'Amministrazione Comunale realizza.